



COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì - Cesena

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 82	Seduta del 02/07/2018
--------------	------------------------------

OGGETTO: AVVIO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO PER L'IDEAZIONE, LA CONDIVISIONE E L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA - LE VIE DELL'OSPITALITA'

L'anno duemiladiciotto (2018), addì due (02) del mese di Luglio, alle ore 14:00 alla sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle seguenti persone:

		PRESENTE	ASSENTE
FRATTO GABRIELE ANTONIO	Sindaco		SI
ALLEGNI GESSICA	Assessore	SI	
ARGELLI FRANCESCA	Assessore	SI	
CAPUANO MIRKO	Assessore - Vice Sindaco	SI	
GHEZZI GIORGIO MARIA	Assessore	SI	
LEONI ELISA	Assessore	SI	

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dott. Giancarlo Infante

Il Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

dal primo gennaio 2018 è in vigore la Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" che delinea quale strumento urbanistico programmatico la strategia di rigenerazione urbana e territoriale per la definizione delle modalità d'intervento tese ad aumentare la qualità urbana e la sostenibilità ambientale delle città;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 16 aprile 2018 è stato approvato il *Bando per la rigenerazione degli spazi urbani, riuso del patrimonio edilizio esistente e consumo zero di suolo per città più belle, verdi e vivibili* che finanzia le strategie di rigenerazione promosse dalle amministrazioni pubbliche locali per migliorare la qualità urbana dei centri abitati;

DATO ATTO CHE

con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 21 maggio 2018 il Comune di Bertinoro ha stabilito di:

- partecipare al bando regionale per la rigenerazione degli spazi urbani con una strategia, denominata "le vie dell'ospitalità", tesa ad aumentare l'attrattività delle attività economiche bertinoresi attraverso la riorganizzazione e valorizzazione dello spazio pubblico nelle frazioni di Fratta Terme, Santa Maria Nuova e Bertinoro con soluzioni integrate di arredo urbano;
- candidare al Bando regionale le seguenti aree: tratto centrale di via S. Croce a Santa Maria Nuova, tratto centrale di Via Loreta e Piazza Colitto a Fratta Terme e Via Frangipane, Piazzetta Novelli e Via Oberdan a Bertinoro;
- avvalersi dello strumento del concorso di idee disciplinato dall'art. 156 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale strumento idoneo a rispondere alle esigenze e alle richieste dell'Amministrazione Comunale;

con decisione di Giunta della seduta del 24 maggio 2018 è stato specificato di:

- candidare al Concorso di Idee le seguenti aree oggetto di intervento infrastrutturale: tratto centrale di via S. Croce a Santa Maria Nuova, tratto centrale di Via Loreta e Piazza Colitto a Fratta Terme e soluzioni di arredo urbano relative anche al centro storico di Bertinoro;
- destinare a Bilancio le risorse riportate nel quadro economico (€ 27.000) per poter procedere urgentemente con l'incarico e la predisposizione e pubblicazione del bando del Concorso di idee.

la strategia del Comune di Bertinoro è stata di fatto avviata con la Variante Generale al PSC avente quali elementi fondanti il consumo di suolo zero e interventi di rigenerazione urbana nelle varie frazioni del territorio, coniugando il decoro urbano con la promozione turistica e del territorio, viene declinata puntualmente con l'occasione fornita dal bando regionale in interventi ed azioni tesi a rafforzare l'attrattività e la competitività dei centri urbani, a partire da Santa Maria Nuova, Fratta Terme e Bertinoro Centro Storico;

RAVVISATO CHE la vision politica punta alla rigenerazione urbana come *leit-motiv* per riscoprire il territorio, mediante un corridoio di attrattività a valenza naturalistica, storico-culturale, enogastronomico, che permette di scoprire e ricostituire il paesaggio con itinerari di mobilità lenta, costituito dal torrente Bevano che, dalla foce alla sorgente, dalla foce del Bevano nel Parco Regionale del Delta del Po alla rocca medievale di Bertinoro, innerva il territorio circostante e permette la connessione con i centri abitati e con gli altri vettori di connettività naturalistica e ciclopedonale;

DATO ATTO CHE

mediante la strategia verranno rese attrattive altre tappe del percorso costituite dai centri urbani che presentano carenze infrastrutturali, dinamiche socio – economiche poco caratterizzanti il sistema

insediativo e da luoghi e spazi accompagnati da degrado fisico, a favore delle attività economiche che le popolano, dai cittadini che le vivono e dai turisti che le riscoprono;

la strategia verrà attuata mediante una serie articolata di interventi su aree pubbliche e private di miglioramento della qualità dello spazio e del decoro urbano e azioni di aggiornamento dell'apparato amministrativo in grado di agire sul contesto sociale, culturale ed economico che in sinergia contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi strategici;

per l'elaborazione della strategia è opportuno prevedere lo svolgimento di un processo di progettazione partecipata per assicurare il coinvolgimento in prima persona dei soggetti sulla cui vita quotidiana si ripercuoteranno gli effetti degli interventi e delle azioni;

RICHIAMATO

il processo partecipativo “attiviAMOci per BERTINORO” strutturato per definire i contenuti di un nuovo Regolamento comunale sulla collaborazione tra Amministrazione e cittadini per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani, compresi gli spazi privati sfitti o inutilizzati, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione (Principio di Sussidiarietà) e sulla sperimentazione di azioni concrete da attuare attraverso i patti di collaborazione su determinati temi verso i quali la comunità risulta essere più sensibile: aree verdi, sentieristica nell'area collinare e spazi privati sfitti in centro storico, avviato nel 2016 grazie al contributo regionale assegnato di cui alla LR 3/2010 a sostegno dei processi di partecipazione - anno 2016;

DATO ATTO CHE

il Comune di Bertinoro ha sottoscritto un accordo di definizione dei ruoli, delle attività e delle linee di intervento connesse allo svolgimento del percorso partecipativo con le realtà associative: “BERTINORO&20”, “ASS. IL MOLINO – PROTEZIONE CIVILE”, “COMITATO PER MANIFESTAZIONI E GEMELLAGGI”, “ASS. RICCI MATTEUCCI”;

e' stato istituito il Tavolo di Negoziazione con il compito di sollecitare la partecipazione, la programmazione e la valutazione del processo composto dai referenti dell'Amministrazione, dai rappresentanti delle Associazioni che hanno sottoscritto l'accordo, dai rappresentanti dei Consigli di Zona, dai Rappresentanti delle Associazioni di Categoria, dai rappresentanti dei gruppi e delle realtà coinvolte e dai maggiori portatori di interesse del territorio (Strada dei Vini e dei Sapori, Grand Hotel Terme della Fratta, CEUB, Museo Inter Religioso) che, mediante l'individuazione di un portavoce per ogni tema, ha portato il proprio punto di vista ai laboratori;

il percorso è stato articolato in tre laboratori tematici iniziali con cittadini e Associazioni di raccolta di esigenze e disponibilità ed altri tre incontri più operativi di costruzione di un modello di patto;

ai laboratori relativi al verde hanno partecipato l'Associazione Ricci Matteucci, Pro Loco Fratta Terme, il Consiglio di Zona e cittadini singoli;

ai laboratori relativi ai sentieri hanno partecipato l'Associazione il Molino – Protezione Civile, Bertinoro&20, il gruppo Bertinoro Cammina, il Consiglio di Zona, Pro Loco Fratta Terme, WWF, Bertinoro, Agesci Bertinoro, Associazione i Meandri, Grand Hotel della Fratta, oltre a cittadini singoli;

ai laboratori relativi agli spazi sfitti sono state chiamate le Associazioni di Categoria (CNA, Confartigianato, Confesecenti, Confcommercio, Ascom), le Associazioni Comitato Gemellaggi e Manifestazioni e i proprietari degli spazi;

DATO ATTO INOLTRE CHE

il “Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani” approvato con Deliberazione di C.C. n. 20 del

8 maggio 2018 costituisce un'opportunità per sperimentare forme di utilizzo e gestione degli spazi aperti pubblici da riqualificare e degli spazi sfitti privati;

che per rendere operativo ed efficace tale Regolamento è necessario procedere tempestivamente con Avviso pubblico e la definizione di schemi di patti di collaborazione, anche avvalendosi di incaricati esperti in materia giuridica di Beni comuni;

che ai sensi dell'art. 16 della Nuova legge urbanistica regionale è opportuno inoltre definire ed inserire nella variante generale al RUE in corso di approvazione una specifica norma di regolamentazione degli Usi temporanei, in coordinamento con il Regolamento sopracitato e i patti di collaborazione da definire;

che in questo quadro di azioni si inseriscono le seguenti azioni previste nel Piano esecutivo di gestione Piano degli Obiettivi 2018 – 2020:

- la progettazione del Regolamento dei Dehors negli spazi pubblici e privati al fine di regolamentare in modo corretto l'utilizzo delle aree esterne (anche in Centro storico) a servizio delle attività esistenti, per il quale è già attivo un tavolo tecnico con i Comuni limitrofi di Forlimpopoli e Predappio per definire un metodo comune di azioni, in corso di condivisione con gli Enti competenti in materia (AUSL e Soprintendenza);

- la modifica che si renderà di conseguenza necessaria al Regolamento TOSAP che definisce modalità e tipologie di occupazione e dei Dehors nei vari centri abitati e nello specifico nel Centro storico di Bertinoro per agevolare le attività esistenti aumentando la qualità architettonica e la percezione di decoro urbano degli spazi aperti pubblici;

- il piano delle insegne costituito da un rilievo delle insegne esistenti e dal progetto di insegna tipo per le attività economiche presenti in centro storico, con definizione di carattere, colore, materiale, dimensione, supporto, ecc. da condividere con le attività;

DATO ATTO INOLTRE CHE in data 28 giugno 2018 si è tenuta l'assemblea pubblica per la presentazione del “Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, in cui il Vicesindaco ha annunciato la filosofia che sottenderà la strategia per la rigenerazione urbana del Comune di Bertinoro;

RAVVISATO CHE

anche dalla precedente esperienza del Comune di Bertinoro con il supporto della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del bando di finanziamento regionale “Concorsi di architettura per la riqualificazione urbana” è emersa l'opportunità di intraprendere percorsi partecipativi di definizione degli scenari strategici entro cui si collocheranno gli interventi e le azioni poiché in grado di generare nel tempo e nello spazio ulteriori trasformazioni delle aree e il coinvolgimento della comunità locale, delle associazioni e delle imprese;

la partecipazione e la co – progettazione sono promosse e sostenute come esercizio di cittadinanza attiva e di responsabilità condivisa da parte dei soggetti pubblici e privati;

il coinvolgimento del contesto locale nella definizione delle specifiche azioni favorirà il coinvolgimento del medesimo nella futura gestione e cura delle aree oggetto di strategia;

RITENUTO OPPORTUNO

coinvolgere i vari Uffici comunali per una tempestiva ed efficace raccolta ed elaborazione della documentazione esistente (Servizio Cultura e Scuole, Servizio Anagrafe, Servizio Lavori Pubblici) e per organizzare momenti di partecipazione con le attività presenti sul territorio (Servizio Turismo) sotto il coordinamento dell'Ufficio di Piano;

procedere ad un percorso di consultazione e partecipazione delle attività economiche e dei rappresentanti dei cittadini costituiti dai Consigli di Zona alla conoscenza, condivisione ed al processo di definizione degli interventi che costituiscono la strategia rispetto i tre ambiti Santa Maria Nuova, Fratta Terme e Bertinoro Centro Storico intesi come ambiti di riferimento per l'attuazione della strategia, mediante la costruzione di tre tavoli di progettazione partecipata specifici;

convocare un ulteriore tavolo con le associazioni di categoria e le attività economiche di tutto il territorio per la conoscenza, la condivisione e la definizione delle azioni che costituiscono la strategia, costituite dalle modifiche/aggiornamenti amministrativi che l'Amministrazione sta mettendo in campo per agevolare le attività esistenti e aumentare la qualità degli spazi aperti pubblici;

istituire un Tavolo di partenariato che raccoglie i principali stakeholder della comunità (CEUB, Città del vino, Università di Bologna, Terme della Fratta, ecc.), oltre ai rappresentanti delle associazioni sociali/culturali e di protezione civile attive sul territorio e delle associazioni di categoria per un regolare confronto sui temi della pianificazione strategica, della rigenerazione urbana, della gestione delle attività e delle iniziative pubbliche e private ;

coinvolgere la cittadinanza attraverso assemblee pubbliche di presentazione degli step della strategia di rigenerazione urbana, dalla sua ideazione, alla sua realizzazione e gestione;

di prevedere che per l'attuazione della Strategia il coordinamento degli Uffici comunali sia posto in capo all'Ufficio di Piano, che dovrà fungere da referente unico per la verifica degli step di attuazione, l'organizzazione dei tavoli di lavoro, il confronto con gli uffici comunali (Edilizia Privata, Attività Economiche, Lavori pubblici, Turismo, Tributi, ecc.), presentare e discutere delle proposte emerse dai tavoli di lavoro, dettare l'agenda dei lavori pubblici da eseguire in sintonia con le rendicontazioni del Bilancio, nonché per agevolare il rilascio degli atti autorizzativi, e costruire percorsi innovativi per l'armonizzazione delle procedure, anche mediante protocolli di intesa con altri Enti competenti al rilascio di pareri e nulla osta (AUSL, ARPAE, ecc.);

individuare l'Assessore all'Urbanistica e al Turismo per la parte politica, l'arch. Tecla Mambelli, la dott.ssa Pivi Arianna e l'ing. Marika Medri per la parte tecnica quali rappresentanti del Comune di Bertinoro per sovrintendere i tavoli di cui fanno parte i rappresentanti delle diverse categorie di operatori;

DATO ATTO CHE l'ufficio di Piano ha già avviato una serie di incontri di coordinamento con alcuni degli stakeholder (CEUB, Diocesi di Forlì-Bertinoro, 2iretegas, ecc.) negli interventi previsti in Centro Storico per condividere modalità di attuazione e tempistiche;

VISTI i pareri resi ex art. 49 – comma 1 – D.Lg.vo 267/2000:

- sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 02/07/2018 del Responsabile Settore Edilizia e Urbanistica;
- sotto il profilo della regolarità contabile *favorevole* in data 02/07/2018 del Responsabile Settore Finanziario;

A VOTAZIONE unanime espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. di avviare il percorso partecipativo con le parti sociali ed economiche attive sul territorio finalizzato alla conoscenza, definizione e condivisione degli interventi e delle azioni che

costituiranno la strategia di rigenerazione urbana del Comune di Bertinoro “Le vie dell'ospitalità”;

2. di istituire il Tavolo di partenariato che raccoglie i principali stakeholder della comunità (CEUB, Città del vino, Università di Bologna, Terme della Fratta, ecc.), oltre ai rappresentanti delle associazioni sociali/culturali e di protezione civile attive sul territorio e delle associazioni di categoria per un regolare confronto sui temi della pianificazione strategica, della rigenerazione urbana, della gestione delle attività e delle iniziative pubbliche e private;
3. di istituire appositi Gruppi di lavoro tematici costituiti dai rappresentanti dei Consigli di Zona, delle associazioni culturali attive sul territorio e degli stakeholder specifici per gli interventi da attuare nei centri urbani di Santa Maria Nuova, Fratta Terme e Bertinoro Centro Storico, nonché un gruppo di lavoro trasversale con le associazioni di categoria e le attività economiche presenti sul territorio, per definire oltre agli interventi anche le azioni pubbliche e private per valorizzare i centri e renderli ospitali, fruibili ed attraenti;
4. di dare atto che la cittadinanza verrà coinvolta attraverso assemblee pubbliche di presentazione degli step della strategia di rigenerazione urbana, dalla sua ideazione, alla sua realizzazione e gestione;
5. di prevedere che per l'attuazione della Strategia il coordinamento degli Uffici comunali sia posto in capo all'Ufficio di Piano, che dovrà fungere da referente unico per la verifica degli step di attuazione, l'organizzazione dei tavoli di lavoro, il confronto con gli uffici comunali (Edilizia Privata, Attività Economiche, Lavori pubblici, Turismo, Tributi, ecc.), presentare e discutere delle proposte emerse dai tavoli di lavoro, dettare l'agenda dei lavori pubblici da eseguire in sintonia con le rendicontazioni del Bilancio, nonché per agevolare il rilascio degli atti autorizzativi, e costruire percorsi innovativi per l'armonizzazione delle procedure, anche mediante protocolli di intesa con altri Enti competenti al rilascio di pareri e nulla osta (AUSL, ARPAE, ecc.);
6. di individuare l'Assessore all'Urbanistica e al Turismo per la parte politica, l'arch. Tecla Mambelli, la dott.ssa Pivi Arianna e l'ing. Marika Medri per la parte tecnica quali rappresentanti del Comune di Bertinoro per sovrintendere i tavoli di cui fanno parte i rappresentanti delle diverse categorie di operatori;
7. di nominare RUP del processo partecipativo il Capo V Settore Edilizia e Urbanistica l'arch. Tecla Mambelli e vice RUP il Responsabile dell'Ufficio di Piano Ing. Marika Medri.

Di seguito per l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione in forma palese

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.